

FOGLIO INFORMATIVO F10_C - Operazioni di mercato monetario

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 TORINO
(TO)

Numero di telefono:

011.5607111

Numero di Fax:

011.5618245

Numero Verde:

800.142.142

Sito Internet:

www.bps.it

E-mail:

info@bancapatrimoni.it

Cod. ABI:

3211

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

5516

Gruppo bancario di appartenenza:

gruppo Sella

Numero di Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari:

3311

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Torino:

08301100015

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI DI MERCATO MONETARIO

CARATTERISTICHE

Le operazioni di mercato monetario sono somme di denaro che la Banca concede al Cliente per soddisfare esigenze temporanee di tesoreria.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

La Banca si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'affidamento e di chiedere con il preavviso non inferiore ad un giorno l'estinzione delle anticipazioni accordate.

Requisiti minimi di accesso comuni alle diverse tipologie di finanziamento

Apertura di un conto corrente presso la Banca, le cui condizioni economiche sono consultabili sui relativi Fogli Informativi.

Garanzie

La banca può richiedere, in funzione della valutazione di merito creditizio, forme di garanzia, comprese le garanzie rilasciate dalle Cooperative e dai Consorzi di Garanzia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE	
Tipo di Finanziamento	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
OPERAZIONI DI MERCATO MONETARIO Il TAEG è calcolato a titolo esemplificativo considerando un affidamento di 100.000,00 Euro, con durata di un anno al tasso del 7.00%, ipotizzando l'utilizzo dell'affidamento immediato e per l'intero importo accordato. Il TAEG comprende i seguenti oneri: Commissione onnicomprensiva, Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993.	9.31%

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali:

- Spese per certificazione interessi

* Per i mutui, le anticipazioni bancarie, le aperture di credito e i contratti riconducibili alla categoria "altri finanziamenti", l'ISC (Indicatore Sintetico di Costo) è denominato "Tasso Annuo Effettivo Globale" (TAEG).

Le condizioni economiche di seguito riportate sono indicate nella misura massima a favore della banca.

	VOCI	COSTI	
Tassi	Tasso nominale annuo	7,00%	
Commissioni	Periodicità di addebito	Trimestrale posticipata	
	Commissione onnicomprensiva Esempio presente nella sezione "ESEMPI DI CALCOLO"	0,50% La commissione è calcolata in misura proporzionale sull'ammontare dell'affidamento concesso tempo per tempo e sulla sua durata, ed addebitata in via posticipata al termine del periodo di riferimento.	
Spese di gestione		Cartaceo	Messa a disposizione Online
	Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993 (es. documento di sintesi)	Euro 0,83	Gratuita
Altre spese	Spese per certificazione interessi, rilasciata a richiesta del Cliente	Importo massimo euro 10,00	
	Documentazione relativa a singole operazioni	per ogni singolo documento 6,25 euro - di cui per singola richiesta 2,40 euro - di cui per singolo documento richiesto 3,85 euro	

COMMISSIONE ONNICOMPENSIVA

Per una maggior comprensione, è stato predisposto un esempio di calcolo della commissione onnicomprensiva sulla base delle seguenti condizioni:

Commissione onnicomprensiva	0,50%
Periodicità di addebito	Trimestrale
Importo affidamento	10.000,00 euro
Inizio affidamento	18/03/2023
Termine affidamento	17/09/2023

Esempio di calcolo

Periodo di riferimento	N° giorni del trimestre	N° giorni di applicazione commissione onnicomprensiva	Modalità di calcolo	Commissione onnicomprensiva
I° trimestre	90	14 (dal 18 al 31 marzo)	(10.000 euro x 0,50%) / 90 * 14	7,78 Euro
II° trimestre	91	91 (dal 1° aprile al 30 giugno)	(10.000 euro x 0,50%) / 91 * 91	50,00 Euro
III° trimestre	92	79 (dal 1° luglio al 17 settembre)	(10.000 euro x 0,50%) / 92 * 79	42,93 Euro

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancapatrimoni.it.

Tutte le condizioni economiche relative ai servizi Internet e Telephone Banking sono consultabili sul relativo Foglio Informativo.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Recupero imposta di bollo: euro 16,00 per ciascuna garanzia. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui l'affidamento sia regolato su un conto corrente.

PORTABILITA', TEMPI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO, RECESSO E RECLAMI

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio ed il Cliente può concordare condizioni nuove rispetto a quelle del finanziamento originario.

La disciplina di cui sopra si applica se il cliente è un consumatore, persona fisica o una micro-impresa (come definita dall'art. 1, comma 1, lettera t del D.Lgs. 27/1/2010 nr. 11).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Se l'affidamento è a tempo determinato, il Cliente deve pagare, alla scadenza, quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza un'espressa richiesta della Banca. Il rapporto si estingue con il pagamento di tutto quanto dovuto.

Se l'affidamento è a tempo indeterminato, le Parti possono recedere in qualsiasi momento; il rapporto si estingue previo pagamento di tutto quanto dovuto da parte del Cliente.

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere, ridurre o sospendere l'affidamento, anche se concessa a tempo determinato, in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale. In tal caso la Banca chiede al Cliente il pagamento di quanto dovuto con lettera raccomandata e con un preavviso non inferiore a 1 giorno. Analoga facoltà di recesso è riconosciuta al Cliente, con obbligo di procedere all'immediato pagamento di quanto dovuto. Nel caso di affidamento concesso a tempo indeterminato, fermo il pagamento di quanto dovuto, il Cliente ha diritto di recedere senza penalità e senza spese. La Banca provvede alla chiusura entro massimo 40 giorni lavorativi. Le anticipazioni, da effettuare a valere su un apposito conto intestato al Cliente, non possono avere durata eccedente a quella definita nella richiesta di utilizzo. Le anticipazioni accordate per operazioni c.d. "overnight", "tomorrow next", "spot next" hanno scadenza fissa; le anticipazioni accordate per operazioni c.d. "call money", ancorché a scadenza determinata, possono essere revocate dalla Banca o rimborsate dal Cliente con preavviso di 48 ore.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione

Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca agli indirizzi "reclami@bancapatrimoni.it" o "reclami@pec.bancapatrimoni.it" oppure all'indirizzo "Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Giuseppe Luigi Lagrange, 20 - 10123 Torino", che risponde entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti a operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal Cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA

Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Il TEGM è un indicatore pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (n. 108/1996, art. 2, comma 4). Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo di un quarto ed aggiungere 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).

